# Istituto Nazionale di AstroFisica

## Comitato Unico di Garanzia

**Att.ne** Presidente INAF – Prof. Nicolò D'Amico

**CC:** *Consiglio di Amministrazione*: Dott. Enrico Cappellaro, Prof. Eugenio Coccia, Ing. Stefano Giovannini, Prof. Marco Tavani

*Consiglio Scientifico* – Prof. Stefano Cristiani, Dott.ssa Marcella Marconi, Dott.ssa Maria Teresa Rosa Capria, Dott. Sandro Mereghetti, Dott. Demetrio Magrin, Prof.ssa Monica Colpi, Prof. Alberto Franceschini

*Direzione Generale*: Dott. Umberto Sacerdote

*Direzione Scientifica*: Dr. Filippo Zerbi

**OGGETTO: Linguaggio di Genere**

Il Comitato Unico di Garanzia dell'INAF ha discusso – anche stimolato da richieste pervenute da colleghe/i – il problema del sessismo nel linguaggio.

Il CUG riconosce gli studi autorevoli fatti da esperti della materia e le raccomandazioni di indirizzo sull'uso del linguaggio di genere espresse dal Governo Italiano e ormai fatte proprie da molte amministrazioni oltre che dalla comunità Europea (*).

Promuovere un linguaggio non discriminatorio, cosiddetto di genere, è un passo fondamentale per raggiungere la parità di genere: la lingua in cui ci esprimiamo veicola il nostro pensiero e può essere un importante motore di cambiamento.

L'uso di un corretto linguaggio – che sia rispettoso dell'identità di genere – è quindi fondamentale per contribuire al raggiungimento della parità sostanziale dei diritti sul lavoro, che resta l'obiettivo finale.

La Presidente del CUG rivolge pertanto ufficialmente alla dirigenza la raccomandazione che all'interno di INAF si presti quanto più possibile attenzione al linguaggio, declinando correttamente al femminile i titoli, i nomi e gli aggettivi, evitando i riferimenti al genere dove non siano necessari ed invece introducendoli quando, anche formalmente, assumono valore sostanziale. Il CUG ritiene che la dirigenza debba operare affinché questa raccomandazione venga estesa a tutte le sue sedi e i suoi dipendenti.

Infine, riguardo a ulteriori richieste di carattere soggettivo, che per qualunque legittima ragione possano venire rivolte dai dipendenti alla Dirigenza in tema di linguaggio, si raccomanda di rispondere tenendo conto dell'obbiettivo di soddisfare il/la richiedente, dove possibile, in considerazione del fatto che è doveroso l'uso di un linguaggio che rispetti la persona e contribuisca a migliorare i rapporti di lavoro, in riferimento specifico a tutto ciò che riguarda l'identità di genere.

Restando in attesa di un vostro riscontro.

Cordialmente

Presidente del CUG – INAF

Milano – 8 Aprile 2016

(*) v. ad es. http://www.funzionepubblica.gov.it/media/962032/il%20sessismo%20nella%20lingua%20italiana.pdf oltre che http://aiccre.it/wp-content/uploads/Robustelli-Linee-guida-per-luso-del-genere-nel-linguaggio-amministrativo.pdf e http://ec.europa.eu/translation/italian/rei/drafting/documents/neutralita_genere_it.pdf